



# COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

## Provincia di Reggio Emilia

COPIA

### DELIBERA N. 30 del 28.07.2014

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

All'appello risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri:	Pres./Ass.	
BIGI MAURO	Si	No
COLLI STEFANIA	Si	No
DOMENICHINI MASSIMO	Si	No
VALCAVI ELISA	Si	No
STAZZONI FRANCO	Si	No
LEONI ALESSANDRA	Si	No
ROCCHI ILENIA	Si	No
VINCI SEBASTIANO	Si	No
SPADACINI LUCA	Si	No
BLANCATO GABRIELLA ANNA MARIA	Si	No
PERVILLI MARCO	Si	No
VENTURI MANUELA	Si	No
MULE' LUCA	Si	No
TOTALI	Pres.: 13	Ass.: 0

Assiste il Segretario Comunale, **DR.SSA MARIA STEFANINI** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Presidente **MAURO BIGI**, in qualità di Sindaco, avendo verificato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica per la trattazione dell'argomento in oggetto. Vengono designati quali scrutatori i Sigg.: **VALCAVI E., PERVILLI M., DOMENICHINI M.**

## **DELIBERA DI C.C. N. 30 DEL 28.07.2014**

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2014.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 52 del D. Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

**VISTO** il D. Lgs. del 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO**, inoltre, l'art. 1 comma 3-bis del già citato D.Lgs. n. 360/1998, secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con ulteriore precisazione, disposta del D.L. n. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica sul reddito complessivo;

**VISTO**, altresì, il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATA** la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ed, in particolare, l'art. 1, comma 169, che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**DATO ATTO** che con il decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 30.04.2014, è stato differito al 31.07.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 da parte degli Enti Locali;

**VISTO** l'art. 1, comma 11 del D. L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, convertito con legge n. 126/2008;

**VISTO** il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000;

## **VISTI:**

- IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- IL PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

**CON** votazione espressa per alzata di mano dai n.13 Consiglieri presenti e votanti, si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.9, contrari n. 0 ,astenuti n.4 (Blancato G.A.M., Pervilli M., Venturi M., Mulè L.);

## **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** il seguente regolamento:

### **Articolo 1 - Aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF**

L'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è stabilita per l'anno 2014, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360, nella misura dello 0,45%.

### **Articolo 2 – Soglia di esenzione**

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale Comunale IRPEF non superiore a €. 10.000,00. In caso di reddito superiori ad € 10.000,00 l'addizionale è applicata sull'intero imponibile.

**2. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296, nonché dell'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il 1° gennaio 2014 e che, comunque, vengono lasciate inalterate le aliquote del 2013;

**3. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma, del D.Lgs. n. 446/1997.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00;

**Con** voti unanimi espressi per alzata di mano dai n.12, Consiglieri presenti e votanti si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.9, contrari n. 0 ,astenuti n.4 (Blancato G.A.M., Pervilli M., Venturi M., Mulè L.);

## **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/00.



# **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**

## **Provincia di Reggio Emilia**

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo - C.F. e P.IVA 00441360351

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

data: 25.07.2014

**IL RESPONSABILE**  
**AREA RISORSE FINANZIARIE**  
F.to D.ssa Chiara Cagni

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE** in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

data: 25.07.2014

**IL RESPONSABILE**  
**AREA RISORSE FINANZIARIE**  
F.to D.ssa Chiara Cagni

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28.07.2014**

**IL PRESIDENTE**

F.to MAURO BIGI

**IL SEGRETARIO**

F.to DR.SSA MARIA STEFANINI

**CERTIFICA**

- che è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in copia conforme in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 in data **28.07.2014**

Vezzano sul Crostolo, lì **04.09.2014**

**IL VICE SEGRETARIO**

F.to DR.SSA CHIARA CAGNI

---

E' copia conforme all'originale  
Vezzano Sul Crostolo lì 04.09.2014

**IL VICE SEGRETARIO**  
DR.SSA CHIARA CAGNI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04.09.2014 al 19.09.2014 come prescritto ai sensi dell'Art. 124, D. Lgs. n. 267/2000 senza reclami;

Vezzano sul Crostolo, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
F.to DR.SSA MARIA STEFANINI

---